N° 2 di Reg.
Prot. n.ro 851

COPIA

COMUNE DI FOZA

PROVINCIA DI VICENZA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione Ordinaria - Convocazione Prima - Seduta Pubblica

L'anno **duemiladiciassette** il giorno **ventisette** del mese di **febbraio** alle ore **20:30** e seguenti nella solita sala delle adunanze.

Convocato dal Sindaco mediante lettera d'invito fatta recapitare a ciascun consigliere entro i termini previsti dalla normativa, si è oggi riunito nella sede Municipale il Consiglio Comunale sotto la presidenza deL Sig. **ORO MARIO** – SINDACO – e l'assistenza del SEGRETARIO COMUNALE **SCHIAVONE dott. GIUSEPPE GIANPIERO;**

Eseguito l'appello risulta quanto segue:

	Presente/Assente
ORO MARIO	**P**
ORO BRUNO	**P**
ORO ANDREA	**A**
BIASIA SERGIO	**P**
CAPPELLARI SERENA	**P**
CAPPELLARI DENIS	**P**
ORO PAOLO	**P**
STONA DANIELE	**A**
LAZZARI RAFFAELLO	**P**
GHELLER ELITA	**P**
GHELLER SANTINO	**P**

Presenti 9 - Assenti 2

OGGETTO:

APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE DELLA IUC COMPONENTE TARI (TRIBUTO SERVIZIO RIFIUTI) - ANNO 2017.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE DELLA IUC – COMPONENTE TARI (TRIBUTO SERVIZIO RIFIUTI) - ANNO 2017.

Propone il Sindaco.

PREMESSO che con i commi dal 639 al 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), con decorrenza dal 1 gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi :

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da :

- IMU (imposta municipale propria)
componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali

- TASI (tributo servizi indivisibili)
componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali

- TARI (tributo servizio rifiuti)
componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

DATO ATTO che il comma 704 art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 **(TARES)** ;

TENUTO CONTO della seguente suddivisione per "argomenti" dei commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) :

- commi da 639 a 640 Istituzione IUC (Imposta Unica Comunale)
- commi da 641 a 668 TARI (componente tributo servizio rifiuti)
- commi da 669 a 681 TASI (componente tributo servizi indivisibili)
- commi da 682 a 704 (Disciplina Generale componenti TARI e TASI)

VISTI, in particolare, i seguenti commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014):

682. Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro:

***a)* per quanto riguarda la TARI:**

1) i criteri di determinazione delle tariffe;

2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;

3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;

4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;

5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

***b)* per quanto riguarda la TASI:**

1) la disciplina delle riduzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;

2) l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta.

683. Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera *b)*, numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.

688. Il versamento della TASI è effettuato, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, nonché, tramite apposito bollettino di conto corrente postale al quale si applicano le disposizioni di cui al citato articolo 17, in quanto compatibili. **Il versamento della TARI** e della tariffa di natura corrispettiva di cui ai commi 667 e 668, è effettuato secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo n. 241 del 1997 ovvero tramite le altre modalità di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari e postali. Con decreto del Direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, sono stabilite le modalità per la rendicontazione e trasmissione dei dati di riscossione, distintamente per ogni contribuente, da parte dei soggetti che provvedono alla riscossione, ai comuni e al sistema informativo del Ministero dell'economia e delle finanze. **Il comune stabilisce le scadenze di pagamento della TARI e della TASI, prevedendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla TARI e alla TASI. È consentito il pagamento in unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno.**

689. Con uno o più decreti del direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il direttore dell'Agenzia delle entrate e sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani, sono stabilite le modalità di versamento, assicurando in ogni caso la massima semplificazione degli adempimenti da parte dei soggetti interessati, e prevedendo, in particolare, l'invio di modelli di pagamento preventivamente compilati da parte degli enti impositori.

690. La IUC è applicata e riscossa dal comune, fatta eccezione per la tariffa corrispettiva di cui al comma 667 che è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

691. I comunipossono, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, affidare, fino alla scadenza del relativo contratto, la gestione dell'accertamento e della riscossione della TARI, anche nel caso di adozione della tariffa di cui ai commi 667 e 668, ai soggetti ai quali, alla data del 31 dicembre 2013, risulta affidato il servizio di gestione dei rifiuti o di accertamento e riscossione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all'articolo 14 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214.";

692. Il comune designa il funzionario responsabile a cui sono attribuiti tutti i poteri per l'esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale, compreso quello di sottoscrivere i provvedimenti afferenti a tali attività, nonché la rappresentanza in giudizio per le controversie relative al tributo stesso.

703. L'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU.

VISTO il Decreto Legge n. 16 del 6 marzo 2014 "Disposizioni urgenti in materia di finanza locale, nonchè misure volte a garantire la funzionalità dei servizi svolti nelle istituzioni scolastiche."

VISTO l'art. 1, comma 42, della Legge 11.12.2016 n. 232 (c.d. Legge di stabilità 2017), che, attraverso la modifica del comma 26 della legge di stabilità 2016, estende al 2017 il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali delle regioni e degli enti locali. Come per il 2016, restano escluse dal blocco alcune fattispecie esplicitamente previste: la tassa sui rifiuti (TARI), le variazioni disposte dagli enti che deliberano il pre-dissesto o il dissesto. Non rientrano nel divieto di aumento tutte le entrate che hanno natura patrimoniale come ad esempio la tariffa puntuale sui rifiuti di cui al comma 667 della legge di stabilità 2014, il canone occupazione spazi e aree pubbliche ed il canone idrico. Invece, il canone per l'autorizzazione all'installazione dei mezzi pubblicitari (Cimp), se pure alternativo all'imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni, ha natura tributaria (CCost, sent. n.141/2009) e quindi rientra nel blocco.
Inoltre, come chiarito anche da diversi pronunciamenti in sede consultiva delle sezioni regionali della Corte dei Conti, la disposizione di cui al comma 26 deve essere letta nel senso che il blocco si applica a tutte le forme di variazione in aumento dei tributi a livello locale, sia che le stesse si configurino come incremento di aliquote di tributi già esistenti nel 2015 o abolizione di regimi agevolativi, sia che consistano nell'istituzione di nuovi prelievi tributari.

VISTA la **Deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 09.04.2014** con la quale è stato approvato il **Regolamento** per la disciplina della IUC (Imposta Unica Comunale), successivamente modificato con la deliberazione di Consiglio comunale n. 42 del 26.09.2014, n. 8 del 31.07.2015 e e n. 3 del 27.04.2016;

TENUTO CONTO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a :

- disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento".

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le **deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali** devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, **e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione ;**

TENUTO CONTO che per quanto non specificamente ed espressamente previsto **dal Regolamento IUC** si rinvia alle norme legislative inerenti **l'imposta unica comunale (IUC)** ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 " Statuto dei diritti del contribuente", oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia;

RICORDATO che, ai sensi dell'art. 1 comma 27 della Legge 28.12.2015 n. 208 (c.d. Legge di stabilità 2016), i Comuni possono continuare ad utilizzare – anche per il 2016 e il 2017– i coefficienti per la determinazione della Tari superiori o inferiori del 50 per cento rispetto alle soglie minime e massime indicate dal cd. "metodo normalizzato" di cui al DPR 158 del 1999;

CONSIDERATO che l'art. 1 comma 454 della Legge 11.2.2016 n. 232 (c.d. Legge di stabilità 2017) fissa, per il 2017, il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione dei Comuni al 28 febbraio 2017, mentre il comma 455 differisce al 31 dicembre 2016 il termine per la deliberazione della Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione degli enti locali (DUP) per l'esercizio finanziario 2017; successivamente, l'art. 5, comma 11, del D.L. 30.12.2016 n. 244 (c.d. Decreto Milleproroghe), ha differito al 31 marzo 2017 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'esercizio 2017, venendo di conseguenza abrogatala norma (articolo 1 comma 454) della Legge di Bilancio 2017 che aveva fissato tale termine al 28 febbraio 2017;

CONSIDERATO che il gestore del servizio rifiuti ETRA spa ha provveduto in data 10.02.2017 prot. n. 596 alla trasmissione del Piano finanziario dei costi di gestione del servizio, redatto ai sensi del D.P.R. 158/1999, da cui si evincono costi fissi (CSL+CARC+CGG+CCD+AC+CK+50%CRT+50%CRD) per € 64.645,53 e costi variabili (50%CRT+CTS+50%CRD+CTR) per € 74.761,37, per complessivi € 139.406,90;

RITENUTO, per quanto sopra, di approvare l'allegato Piano Finanziario della

componente TARI (Tributo servizio gestione rifiuti) anno 2017 (allegato sub A) e stabilire come da allegato sub B le tariffe della IUC - componente TARI anno 2017;

PROPONE

1) di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

2) di **approvare l'allegato Piano Finanziario della componente TARI (Tributo servizio gestione rifiuti) anno 2017 (allegato sub A);**

3) **di approvare le Tariffe della IUC - componente TARI anno 2017 (Tributo servizio gestione rifiuti)**, come risultanti dall'allegato prospetto (allegato sub B) ;

4) **di determinare per l'anno 2017 la riduzione sulla quota variabile per compostaggio domestico – di cui all'art. 22 comma 3 del Regolamento IUC – Capitolo 4 "TARI" – in misura pari al 5 %;**

5) di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

Foza, lì 13.02.2017

Il Sindaco
f.to Oro ing. Mario

Parere di regolarità tecnica sulla presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. 18.08.2000, n. 267:

☑FAVOREVOLE ☐CONTRARIO

Foza, lì 13.02.2017

Il Responsabile dell'Area finanziaria
f.to Borsato dott. Gianandrea

Parere di regolarità contabile sulla presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. 18.08.2000, n. 267:

☑ FAVOREVOLE ☐CONTRARIO

Foza, lì 13.02.2017

Il Responsabile dell'Area finanziaria
f.to Borsato dott. Gianandrea

I lavori del Consiglio Comunale proseguono con l'esame del secondo punto all'ordine del giorno, avente ad oggetto "Approvazione piano finanziario e tariffe della IUC – componente TARI (tributo servizio rifiuti) - anno 2017".

Il Segretario relaziona in merito alla proposta di deliberazione.

Il Sindaco cede la parola ai consiglieri comunali per la formulazione di interventi.

Il consigliere Lazzari chiede se ci sia un calo delle tariffe.
Il Sindaco fa presente che le tariffe vengono modulate in base al piano finanziario dei costi di gestione del servizio rifiuti predisposto dal gestore ETRA spa e che, rimanendo sostanzialmente invariati i costi rispetto agli scorsi anni, non si determinano significativi scostamenti nemmeno in relazione alle tariffe.

La votazione, in forma palese per alzata di mano, dà il seguito esito:

presenti n. 9;

favorevoli n. 6 - astenuti n. 3 (Lazzari Raffaello, Gheller Elita, Gheller Santino).

Si procede a separata votazione per l'immediata eseguibilità della deliberazione.

La votazione, in forma palese per alzata di mano, dà il seguito esito:

presenti n. 9;

favorevoli n. 6 - astenuti n. 3 (Lazzari Raffaello, Gheller Elita, Gheller Santino).

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita la suesposta proposta di deliberazione e preso atto delle motivazioni in essa espresse;

Visto il parere di regolarità tecnica favorevole;

Visto il parere di regolarità contabile favorevole;

Visto il D.lgs. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Con voti favorevoli n. 6 - astenuti n. 3 (Lazzari Raffaello, Gheller Elita, Gheller Santino) espressi in forma palese per alzata di mano;

DELIBERA

1) di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

2) di **approvare l'allegato Piano Finanziario della componente TARI (Tributo servizio gestione rifiuti) anno 2017 (allegato sub A);**

3) di **approvare le Tariffe della IUC - componente TARI anno 2017 (Tributo servizio gestione rifiuti)**, come risultanti dall'allegato prospetto (allegato sub B) ;

4) di **determinare per l'anno 2017 la riduzione sulla quota variabile per compostaggio domestico – di cui all'art. 22 comma 3 del Regolamento IUC – Capitolo 4 "TARI" – in misura pari al 5 %;**

5) di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

Inoltre, data l'urgenza di provvedere, a seguito di separata votazione palese, con voti favorevoli n. 6 - astenuti n. 3 (Lazzari Raffaello, Gheller Elita, Gheller Santino)

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 267/2000.

COMUNE DI FOZA - PIANO FINANZIARIO COSTI 2017

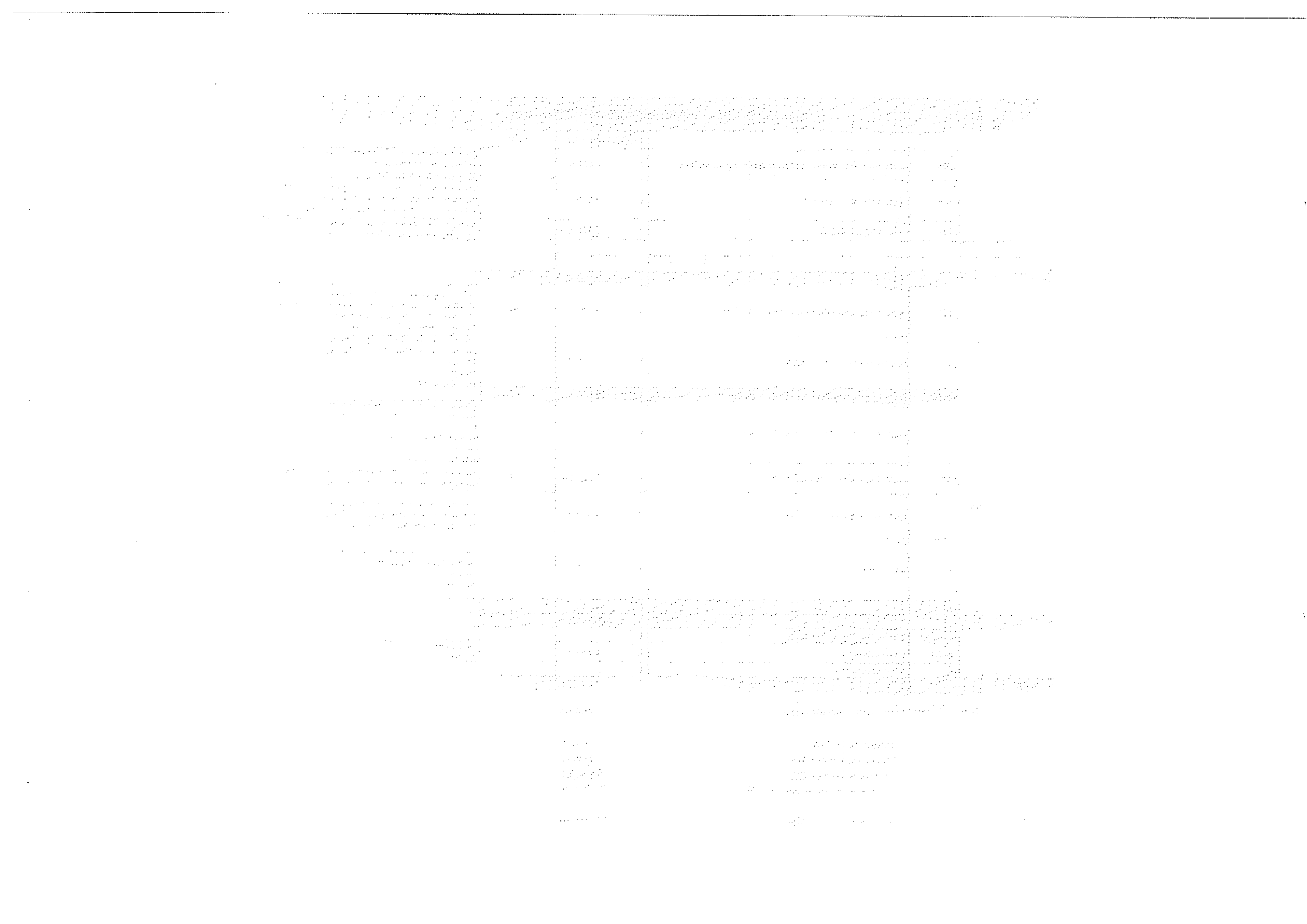
				PREVISIONE 2016	F / V	
CC		*CARC*	**Costi amministrativi di accertamento e contenzioso**	€ 6.076,91	F	gestione in capo al Comune 33 % costo canone programmi software gestione tributi-catasto + 10 % costo n° 1 unità di personale cat. D1 per Uff. Tributi
		CGG	Costi generali di gestione	€ 4.126,63	F	Quota annuale da trasferire all'Unione Montana fino al 2025 per interessi passivi mutuo assunto per discarica loc. Melagon + 10 % costo n° 1 unità di personale cat. D3 per Uff. Ecologia
		CCD	Costi comuni diversi	€ 2.165,86	F	quota parte del canone per lavaggio contenitori + eventuali cost per raccolta cimiteriali su richiesta e altri servizi extra
Totale CC				**€ 12.369,40**		
CG	CGD	*CRD*	Costi di raccolta differenziata per materiale	€ 58.189,01	F/V	raccolta carta/plastica-metalli/vetro su campane e cassonetti, raccolta umido su carrellati, asporto ingombranti a domicilio (7 turni annui), servizio di ecodaily (2 interventi annui). Nessun intervento di raccolta verde con cassone
		CTR	Costi di trattamento e riciclo	-€ 125,53	V	costi di trattamento frazioni varie: umido, verde, T e/o F, gestione RAEE. Contributi CONAI calcolati sulla base degli importi riconcosciuti con il nuovo accordo ANCI-CONAI er le frazioni riciclabili carta, plastica, vetro
		Totale	*al netto dei contributi per rifiuti riciclabili*	**€ 58.063,48**		
	CGIND	*CSL*	Costi di spazzamento e lavaggio strade	€ -	F	budget per interventi da pianificare con gli uffici comunali competenti per spazzamenti meccanizzati o altri servizi/forniture di nettezza urbana (resta disponibile il budget accantonato nel 2016 di 5.000 € non utilizzato)
		CRT	Costi di raccolta e trasporto RU	€ 42.265,39	F/V	raccolta secco n.r. su cassonetti stradali; nessuna modifica del canone per raccolta con press-container (servizio non attivato)
		CTS	Costi di trattamento e smaltimento	€ 18.632,44	V	costi di trattamento rifiuti non differenziati (secco n.r. e ingombranti) sulla base delle quantità 2016; ipotizzata stessa spesa aggiuntiva del 2015 (da verificare a consuntivo)
		AC	Altri costi	€ 1.238,36	F	altri servizi di igiene urbana (pulizia manuale del territorio, raccolte aggiuntive rispetto allo standard usuale, manutenzione/movimentazione contenitori, stampa materiale informativo...)
		Totale		**€ 62.136,19**		
Totale CG				**€ 120.199,67**		
CK		*RemCap*	Remunerazione del capitale	€ -		
		AMM	Ammortamenti	€ 6.837,83	F	ammortamento per attività e attrezzature già realizzate; press-container e relativa gestione dati non considerato
		Acc	Accantonamenti	€ -		
Totale CK				**€ 6.837,83**		

TOTALE COSTI PIANO FINANZIARIO 2017 - IVA INCLUSA € **139.406,90**

	importo al netto d'IVA	€ **117.457,60**
	canone mensile (netto IVA)	€ **9.788,13**
	canone mensile (lordo IVA)	€ **10.766,95**
	costo annuale da impegnare per ETRA spa	€ **129.203,36**
DETTAGLIO COSTI	di cui costi in capo ad ETRA	€ **129.203,36**
	di cui costi in capo al Comune (CARC+CGG)	€ 10.203,54

adeguamento dello 0,5 % rispetto al 2016

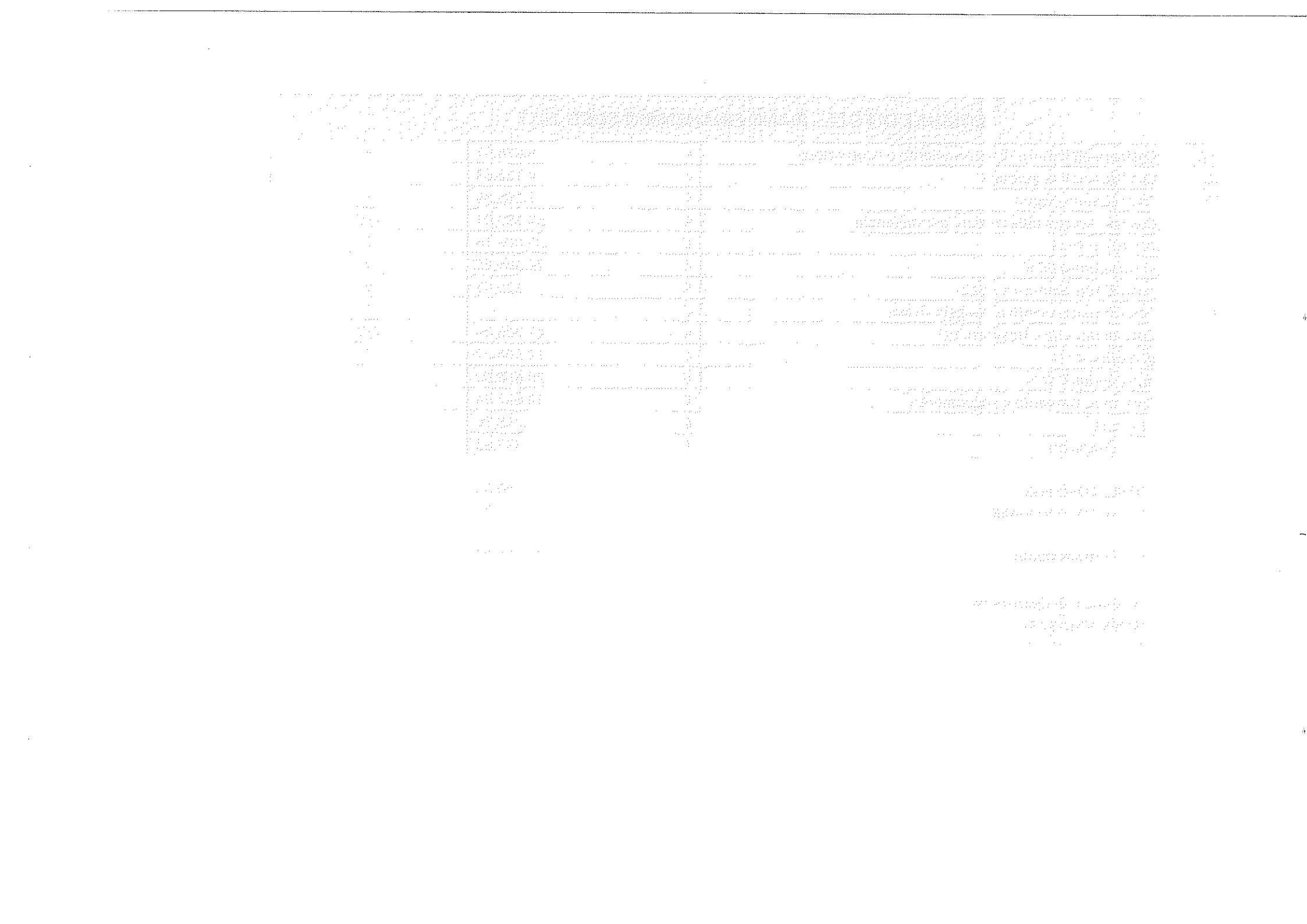
DI CONSIGLIO COMUNALE
DEL 17/02/2017 2 SUB A)



COMUNE DI FOZA - PIANO FINANZIARIO COSTI 2017				
CARC	Costi amministrativi di accertamento e contenzioso	€	6.076,91	F
CGG	Costi generali di gestione	€	4.126,63	
CCD	Costi comuni diversi	€	2.165,86	F
CRD	Costi di raccolta differenziata per materiale	€	58.189,01	F/V
	di cui fissi 44 %	€	*25.603,16*	F
	di cui variabili 56 %	€	*32.585,85*	V
CTR	Costi di trattamento e riciclo	-€	125,53	V
CSL	Costi di spazzamento e lavaggio strade	€	-	F
CRT	Costi di raccolta e trasporto RU	€	42.265,39	F/V
	di cui fissi 44 %	€	*18.596,77*	F
	di cui variabili 56 %	€	*23.668,62*	V
CTS	Costi di trattamento e smaltimento	€	18.632,44	V
AC	Altri costi	€	1.238,36	F
AMM	Ammortamenti	€	6.837,83	F

TOTALE COSTI FISSI	€	64.645,53	46,37%
TOTALE COSTI VARIABILI	€	74.761,37	53,63%
COSTI COMPLESSIVI	**€**	**139.406,90**	

Percentuale di ripartizione
DOMESTICHE 92 %
NON DOMESTICHE 8 %



SCHEMA PIANO FINANZIARIO COMPONENTE TARI (tributo servizio rifiuti) 2017
- RELAZIONE

1 - Premessa

Il presente documento riporta gli elementi caratteristici del **Piano Finanziario della componente TARI (tributo servizio rifiuti)** componente dell'Imposta Unica Comunale "IUC", **in vigore dal 1 gennaio 2014, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.**

Con i commi dal 639 al 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) (decorrenza dal 1 gennaio 2014) basata su due presupposti impositivi :

1. uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore
2. l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da :

- IMU (imposta municipale propria)
componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali

- TASI (tributo servizi indivisibili)
componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali

- TARI (tributo servizio rifiuti)
componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Il comma 704 art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 **(TARES) ;**

L'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) è suddiviso, in materia IUC, nei seguenti commi :

- commi da 639 a 640 Istituzione IUC (Imposta Unica Comunale)
- **commi da 641 a 668 TARI (componente tributo servizio rifiuti)**
- commi da 669 a 681 TASI (componente tributo servizi indivisibili)
- **commi da 682 a 704 Disciplina Generale componenti TARI e TASI**

In particolare, i commi di maggior interesse in materia della componete TARI sono i seguenti :

682. Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro:

***a)* per quanto riguarda la TARI:**

1) i criteri di determinazione delle tariffe;

2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;

3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;

4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;

5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

***b)* per quanto riguarda la TASI:**

1) la disciplina delle riduzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;

2) l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta.

683. Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera *b)*, numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.

688. Il versamento della TASI e' effettuato, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, nonchè, tramite apposito bollettino di conto corrente postale al quale si applicano le disposizioni di cui al citato articolo 17, in quanto compatibili. **Il versamento della TARI** e della tariffa di natura corrispettiva di cui ai commi 667 e 668, e' effettuato secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo n. 241 del 1997 ovvero tramite le altre modalita' di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari e postali. Con decreto del Direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, sono stabilite le modalita' per la rendicontazione e trasmissione dei dati di riscossione, distintamente per ogni contribuente, da parte dei soggetti che provvedono alla riscossione, ai comuni e al sistema informativo del Ministero dell'economia e delle finanze. **Il comune stabilisce le scadenze di pagamento della TARI e della TASI, prevedendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla TARI e alla TASI. E' consentito il pagamento in unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno.**

689. Con uno o più decreti del direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il direttore dell'Agenzia delle entrate e sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani, sono stabilite le modalità di versamento, assicurando in ogni caso la massima semplificazione degli adempimenti da parte dei soggetti interessati, e prevedendo, in particolare, l'invio di modelli di pagamento preventivamente compilati da parte degli enti impositori.

690. La IUC è applicata e riscossa dal comune, fatta eccezione per la tariffa corrispettiva di cui al comma 667 che è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

691. I comuni possono, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, affidare, fino alla scadenza del relativo contratto, la gestione dell'accertamento e della riscossione della TARI, anche nel caso di adozione della tariffa di cui ai commi 667 e 668, ai soggetti ai quali, alla data del 31 dicembre 2013, risulta affidato il servizio di gestione dei rifiuti o di accertamento e riscossione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all'articolo 14 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214.

692. Il comune designa il funzionario responsabile a cui sono attribuiti tutti i poteri per l'esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale, compreso quello di sottoscrivere i provvedimenti afferenti a tali attività, nonché la rappresentanza in giudizio per le controversie relative al tributo stesso.

703. L'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU.

Ai sensi dell'art. 1 comma 27 della Legge 28.12.2015 n. 208 (c.d. Legge di stabilità 2016), i Comuni possono continuare ad utilizzare – anche per il 2016 e il 2017– i coefficienti per la determinazione della Tari superiori o inferiori del 50 per cento rispetto alle soglie minime e massime indicate dal cd. "metodo normalizzato" di cui al DPR 158 del 1999.

Con Regolamento sono state stabilite **le seguenti scadenze di versamento :**

- **n. 2 RATE con scadenza :**

- **al 16 giugno**
- **al 16 dicembre**

2 - Gli obiettivi di fondo dell'amministrazione comunale

Il piano finanziario costituisce lo strumento attraverso il quale i comuni definiscono la propria strategia di gestione dei rifiuti urbani. É quindi necessario partire dagli obiettivi che il Comune di Foza si pone.

Questi ultimi sono formulati secondo una logica pluriennale (tipicamente tre anni).

- Obiettivo d'igiene urbana

Lo spazzamento e lavaggio delle strade e piazze nel territorio comunale viene effettuato dalla società ETRA s.p.a., con la frequenza di n. 2 interventi all'anno da concordarsi con gli uffici comunali, per n. 4 ore di intervento, e con l'impiego dei sotto elencati mezzi in dotazione :

n. 1 spazzatrice meccanica;
n. 1-2 operatori a terra.

L'obiettivo è di migliorare il livello di pulizia delle strade e del contesto urbano in generale.

- Obiettivo di riduzione della produzione di RSU

L'obiettivo di riduzione della produzione di RSU si dovrà raggiungere attraverso una campagna di sensibilizzazione rivolta a tutti i cittadini per una maggiore differenziazione dei rifiuti (separazione carta, vetro, ecc). Il raggiungimento di tale obiettivo, oltre alla riduzione complessiva del rifiuto prodotto dall'intera comunità, consentirà all'amministrazione di attuare una più equa applicazione della tassazione.

- Obiettivo di gestione del ciclo dei servizi concernenti i RSU indifferenziati

Obiettivo per quanto riguarda il ciclo dei rifiuti indifferenziati è di ridurre la quantità di prodotto indifferenziato da raccogliere, per il quale si devono sostenere costi sempre maggiori nel servizio di trasporto e smaltimento, e di incrementare la quantità da differenziare e conferire alla piazzola ecologica

a) Modalità di raccolta trasporto smaltimento rifiuti indifferenziati.

La raccolta indifferenziata è realizzata mediante cassonetti stradali di prossimità.
Il servizio di raccolta – trasporto e smaltimento dei rifiuti indifferenziati è gestito dalla Società ETRA s.p.a. la quale opera con proprie strutture operative e decisionali e conferisce i rifiuti prevalentemente presso il digestore di Bassano del Grappa, dove vengono conferite le frazioni umido, carta e plastica, mentre la frazione secca è smaltita presso l'impianto di incenerimento AVA Schio.

- Obiettivi di gestione del ciclo della raccolta differenziata

a) Raccolta differenziata

La raccolta differenziata verrà realizzata attraverso:

- **Campane/Contenitori di prossimità per la carta, vetro, bottiglie di plastica e lattine, umido;**

- **Raccolta domiciliare di carta** e cartone presso i grossi produttori.

- **Raccolta verde e ramaglie in cassone durante la stagione estiva** (maggio-ottobre)-

- **Raccolta ingombranti mediante 6 turni annuali di porta a porta** (gratuità fino a 4 colli/anno) **e mediante 2 ecocentri itineranti annuali**, dove è possibile conferire piccoli elettrodomestici, oli di motore esausti, rifiuti "T" ed "F", pile scariche e medicinali scaduti

b) Trattamento e riciclo dei materiali raccolti
Tutti i materiali della raccolta differenziata (ferro, alluminio, carta, plastica, vetro, verde, umido ecc) sono conferiti ad aziende specializzate che provvedono al recupero degli stessi.

Obiettivo economico

L'obiettivo economico stabilito dalla normativa vigente **per l'anno 2017,** che pertanto l'Amministrazione Comunale è tenuta a rispettare, è il seguente :

- **copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio,** ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente.

Obiettivo sociale

Il Comune, secondo i propri programmi d'intervento socio – assistenziali e alla disponibilità finanziaria, potrà accordare a soggetti che si trovano in condizione di grave disagio sociale ed economico, un riduzione/esenzione della tariffa.

3 - Relazione al piano finanziario

Il presente documento riporta gli elementi caratteristici del **Piano Finanziario della componente TARI (tributo servizio rifiuti)** componente dell'Imposta Unica Comunale "IUC", **in vigore dal 1 gennaio 2014, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.**

Con i commi dal 639 al 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) (decorrenza dal 1 gennaio 2014) basata su due presupposti impositivi :

3 uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore
4 l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da :

- IMU (imposta municipale propria)
componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali

- TASI (tributo servizi indivisibili)
componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali

- TARI (tributo servizio rifiuti)
componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Il comma 704 art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 **(TARES) ;**

L'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) è suddiviso, in materia IUC, nei seguenti commi :

- commi da 639 a 640 Istituzione IUC (Imposta Unica Comunale)
- commi da 641 a 668 TARI (componente tributo servizio rifiuti)
- commi da 669 a 681 TASI (componente tributo servizi indivisibili)
- commi da 682 a 704 Disciplina Generale componenti TARI e TASI

In particolare, i commi di maggior interesse in materia della componete TARI sono i seguenti :

Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro:

***a)* per quanto riguarda la TARI:**

1) i criteri di determinazione delle tariffe;

2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;

3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;

4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;

5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

***b)* per quanto riguarda la TASI:**

1) la disciplina delle riduzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;

2) l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta.

Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera *b)*, numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.

Il versamento della TASI e' effettuato, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, nonchè, tramite apposito bollettino di conto corrente postale al quale si applicano le disposizioni di cui al citato articolo 17, in quanto compatibili. **Il versamento della TARI** e della tariffa di natura corrispettiva di cui ai commi 667 e 668, e' effettuato secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo n. 241 del 1997 ovvero tramite le altre modalita' di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari e postali. Con decreto del Direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, sono stabilite le modalita' per la rendicontazione e trasmissione dei dati di riscossione, distintamente per ogni contribuente, da parte dei soggetti che provvedono alla riscossione, ai comuni e al sistema informativo del Ministero dell'economia e delle finanze. **Il comune stabilisce le scadenze di pagamento della TARI e della TASI, prevedendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla TARI e alla TASI. E' consentito il pagamento in unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno.**

Con uno o più decreti del direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il direttore dell'Agenzia delle entrate e sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani, sono stabilite le modalità di versamento, assicurando in ogni caso la massima semplificazione degli adempimenti da parte dei soggetti interessati, e prevedendo, in particolare, l'invio di modelli di pagamento preventivamente compilati da parte degli enti impositori.

La IUC è applicata e riscossa dal comune, fatta eccezione per la tariffa corrispettiva di cui al comma 667 che è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

I comuni possono, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, affidare, fino alla scadenza del relativo contratto, la gestione dell'accertamento e della riscossione della TARI, anche nel caso di adozione della tariffa di cui ai commi 667 e 668, ai soggetti ai quali, alla data del 31 dicembre 2013, risulta affidato il servizio di gestione dei rifiuti o di accertamento e riscossione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all'articolo 14 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214.

I Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a :
- disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.

La norma sopra citata demanda la modalità applicativa del nuovo tributo ad apposito regolamento, che il consiglio comunale dovrà adottare, ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446.

Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, **nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento".**

La redazione del piano finanziario è necessaria per la determinazione del costo del servizio da coprire con il gettito della tariffa determinata con metodo normalizzato, ed è costituito dai seguenti elementi:

a) il piano finanziario degli investimenti;
b) il programma degli interventi necessari;
c) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
d) le risorse finanziarie necessarie;
e) il grado attuale di copertura dei costi afferenti alla tariffa rispetto al preesistente prelievo sui rifiuti;

Tali informazioni vengono ricavate descrivendo:

1. il modello attuale del servizio e dei risultati relativi;
2. gli obiettivi di qualità del servizio previsti per il triennio 2016/2018
3. il Piano dei costi e degli interventi necessari a conseguire gli obiettivi prefissati;
4. Descrizione del modello gestionale ed organizzativo

La gestione dei rifiuti solidi urbani è tipicamente definita come la raccolta, il trasporto, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti sia in discarica che presso gli impianti di smaltimento.

Il Comune di FOZA contava, al 31 dicembre 2016, n. 701 abitanti.
Esempio

MOVIMENTO DEMOGRAFICO DELLA POPOLAZIONE ANNO 2016 (ultimo dato annuale disponibile a consuntivo)					
		Maschi	femmine	totale	famiglie
popolazione al	**01/01/2016**	364	331	695	296
Nati		3	3	6	
Morti		2	2	4	
Iscritti		8	2	10	
Cancellati		4	2	6	
popolazione al	**31/12/2016**	369	332	701	299
incremento/decremento		D	D	D	D
% incremento/decremento		1,37 %	0,30%	0,86 %	1,00 %

La tabella seguente riporta il dettaglio delle modalità e frequenza delle attività previste nella gestione del ciclo RSU gestite dalla società ETRA s.p.a. :

Flusso di raccolta	Frequenza	Modalità attuazione
Secco Indifferenziato	BASSA STAGIONE 1 volta alla settimana ALTA STAGIONE 3 volte alla settimana	Contenitori di prossimità
Vetro	Con cadenza mensile	Campane di prossimità
Verde – Ramaglie	A riempimento	Conferimento presso cassone posizionato nella stagione estiva
Farmaci	A riempimento	Bidone presso farmacia/dispensario

Plastica e metalli	BASSA STAGIONE: 1^ settimana del mese ALTA STAGIONE: 1 volta alla settimana	Campane di prossimità/
Carta e Cartone	BASSA STAGIONE 1^ e 3^ settimana del mese ALTA STAGIONE 1 volta alla settimana	Campane di prossimità (quindicinale) + Domiciliare presso grandi utenze (raccolta porta a porta cartoni sfusi) con frequenza quindicinale
Rifiuti organici (umido)	1 volta alla settimana per tutto l'anno	Contenitori di prossimità a chiave

Con il modello gestionale ed organizzativo operativo nel corso dell'anno 2016 (ultimo dato annuale disponibile a consuntivo) il Comune di Foza è stato in grado di raccogliere in modo differenziato 99442,00 Kg di rifiuti solidi urbani, pari al 37,7 % del totale dei rifiuti.
La restante parte dei rifiuti solidi urbani prodotti pari al 62,30 % del totale dei rifiuti, ovvero a 164.274,00 Kg, è stata smaltita in modo indifferenziato.

5. Obiettivi di gestione del ciclo della raccolta differenziata per il periodo 2016

In considerazione del livello di raccolta differenziata raggiunto, il Comune di Foza ha fissato il raggiungimento del 65 % al 31/12/2017 anche attraverso nuove isole ecologiche.
Al fine di incrementare la percentuale di raccolta differenziata per l'anno 2017 l'Amministrazione comunale ha in previsione di continuare l'estensione del servizio di raccolta ingombranti (mediante n° 7 raccolte annuali e n° 2 ecocentri itineranti annuali).

6. Analisi dei costi relativi al servizio e piano finanziario

Dopo aver descritto il modello gestionale ed organizzativo adottato dall'Ente sono stati valutati analiticamente i costi di gestione del Servizio da coprire con la tariffa calcolata con metodo normalizzato.

Per una corretta valutazione dei costi bisogna tener conto di due aspetti:

a) la qualità del servizio che si intende fornire alla comunità
b) l'obbligo di assicurare l'integrale copertura dei costi

I costi così valutati sono classificati, aggregati ed indicati nel presente Piano Finanziario secondo le categorie di cui all'allegato I del metodo normalizzato.

La struttura dei costi è articolato nelle seguenti macrocategorie:

a) CG => Costi operativi di gestione
b) CC => Costi comuni
c) CK => Costo d'uso del capitale

ciascuna delle quali è a sua volta suddivisa in una o più categorie.

Di seguito i costi di gestione del servizio sono esposti in tabelle riassuntive.

COSTI DI GESTIONE (CG)

Sono i costi relativi al servizio di raccolta, trasporto e trattamento oggetto del servizio di igiene urbana; possono esser divisi in:

Costi di gestione dei servizi afferenti la raccolta indifferenziata

CGID = CSL + CRT + CTS + AC

dove

CSL = costo di spazzamento e lavaggio strade (pulizia strade e mercati, raccolta rifiuti esterni)
CRT = costi di raccolta e trasporto
CTS = costi di trattamento e smaltimento (discarica o impianto di trattamento rifiuto indifferenziato)
AC = altri costi

Esempio :

CRT - COSTI RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI	**€ 42.265,39**
CSL - COSTI SPAZZAMENTO E LAVAGGIO STRADE E PIAZZE PUBBLICHE	**€ 0,00 (recupero budget non utilizzato nel 2016)**
CTS - COSTI TRATTAMENTO E SMALTIMENTO RIFIUTI	**€ 18.632,44**
AC - ALTRI COSTI	**€ 1.238,36**

Costi di gestione della raccolta differenziata

CGD = CRD + CTR

dove

CRD = costi raccolta differenziata
CTR = costi di trattamento e riciclo

Esempio :

CRD - COSTI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA PER MATERIALE	**€ 58.189,01**
CTR - COSTI DI TRATTAMENTO E RICICLO	**- € 125,53**

COSTI COMUNI

Importi riferibili ai servizi non direttamente attinenti all'esecuzione della raccolta dei rifiuti;

CC = CARC + CGG + CCD

dove

CARC = costi amministrativi e di accertamento, riscossione e contenzioso
CGG = costi generali di gestione
CCD = costi comuni diversi 6.3 Costo d'uso del Capitale (CK)

CARC = costi amministrativi e di accertamento, riscossione e contenzioso	**€ 6.076,91**
CGG = costi generali di gestione	**€ 4.126,63**
CCD = costi comuni diversi 6.3 Costo d'uso del Capitale (CK)	**€ 2.165,86**

Il **metodo normalizzato** richiederebbe, infine, di calcolare il costo d'uso del capitale (CK), ricavato in funzione degli ammortamenti (AMM), accantonamenti (ACC) e remunerazione del capitale investito (R), calcolata in base alla formula ivi riportata:

Rn = rn(Kn1 +In + Fn)

Il costo d'uso del capitale (CK) è composto dagli ammortamenti, dagli accantonamenti e dalla remunerazione del capitale investito e vanno sommati, secondo la formula :

CK = Amm(n) + Acc(n) + R(n)

dove:

- Amm(n) = AMMORTAMENTI PER GLI INVESTIMENTI DELL'ANNO "2017"
gli ammortamenti sono riferiti all'anno 2016 per gli investimenti relativi alla gestione dei rifiuti (impianti, mezzi attrezzature, servizi);

- Acc(n) = ACCANTONAMENTI
accantonamenti del gestore effettuati nell'anno 2017 per il pagamento di agevolazioni e riduzioni per l'anno 2017;

- R(n) = REMUNERAZIONE
remunerazione del capitale calibrata dal prodotto tra tasso di remunerazione indicizzato all'andamento medio annuo del tasso dei titoli di Stato aumentato di 2 punti percentuali e capitale netto investito (valore del capitale iniziale meno ammortamenti) aumentato dei nuovi investimenti. Si tratta della remunerazione del capitale (interessi) che viene investito per la realizzazione di impianti ed acquisto attrezzature. E' da intendersi come un costo in quanto rappresenta un mancato introito.

Il tasso di remunerazione è calcolato in funzione del:

- capitale netto contabilizzato nell'esercizio precedente quello cui si riferisce il piano =>E' ricavato dal valore delle immobilizzazioni materiali relative ad attrezzature, macchinari e impianti del servizio di gestione RSU ;

- Investimenti programmati nell'esercizio => E' ricavato dall'ammontare degli investimenti previsti per l'anno oggetto di pianificazione;

- Fattore correttivo => E' determinato dalla correzione (variazione in aumento o diminuzione) effettuata per i valori degli investimenti previsti nel piano

PARTE FISSA E PARTE VARIABILE

Stabiliti i costi di gestione del servizio di igiene urbana, il passaggio successivo è l'individuazione della natura di tali valori:

a) fissi : CSL+CARC+CGG+CCD+AC+CK+50%CRT+50%CRD
b) variabili : 50%CRT+CTS+50%CRD+CTR

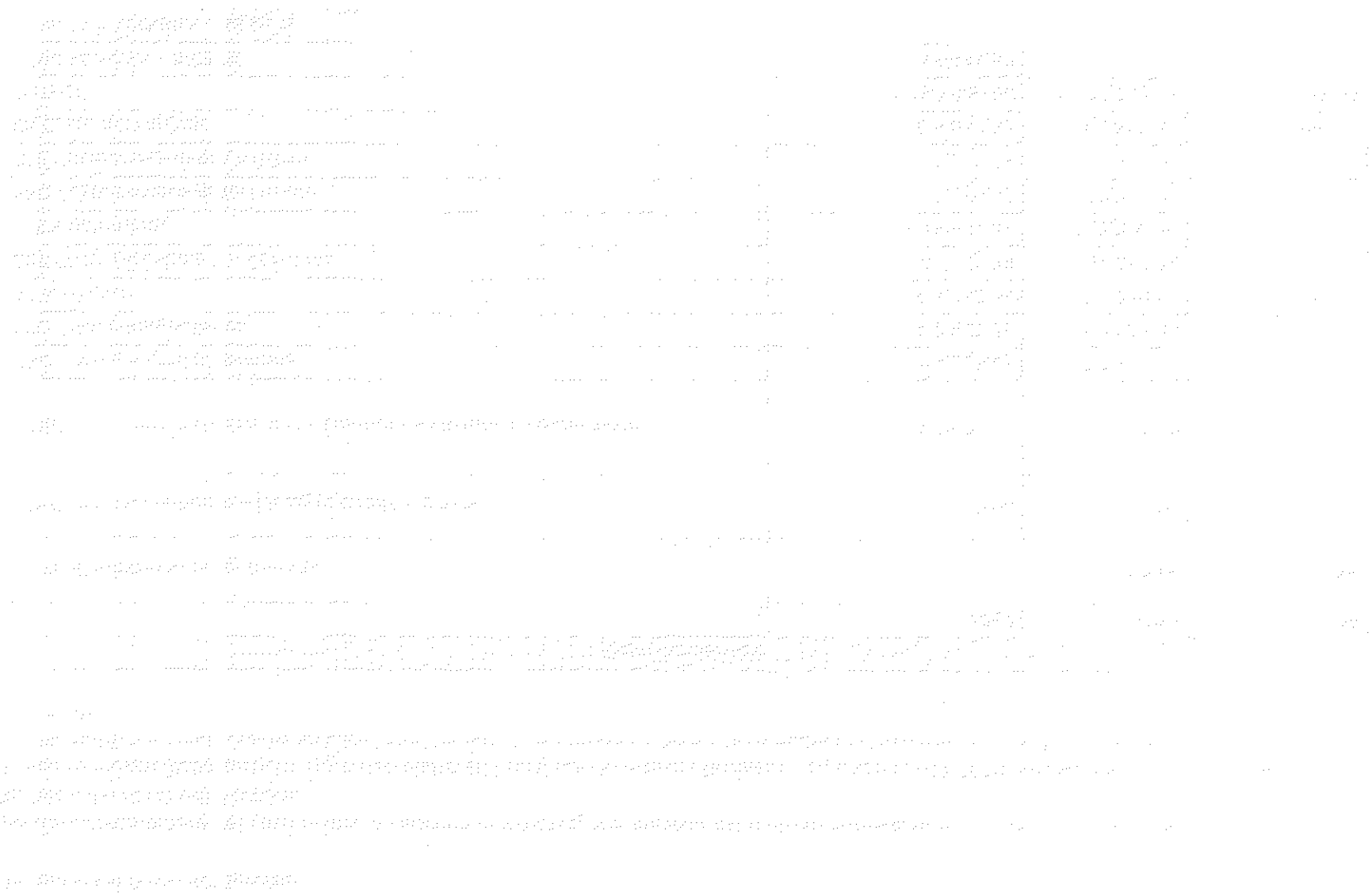
La **parte fissa** della tariffa è destinata alla copertura delle componenti essenziali del servizio, **la parte variabile** è correlata alla effettiva produzione di rifiuto.

6.4 Determinazione del Costo del Servizio

Dopo aver valutato l'ammontare dei costi relativi a ciascuna macrocategoria prevista dal metodo normalizzato, è possibile determinare i costi complessivi riguardanti la gestione del ciclo dei rifiuti solidi urbani.
Sulla base di quanto rilevato dalla gestione sono stati elaborati i costi previsionali in riferimento al periodo 2017-2019 necessari al calcolo della tariffa.
Per il calcolo della tariffa binomia occorre definire i costi inerenti la componente fissa e la componente variabile della tariffa, determinata in base a quanto disposto dal metodo normalizzato.

Costi del Servizio			
	2017	**2018**	**2019**
Tasso di Inflazione programmata		**0,90%**	**0,90%**
CSL Costo spazzamento e lavaggio strade e piazze	€ 0,00	€ 5.075,00	€ 5.075,00
CARC Costi amministrativi accertamento riscossione e contenzioso	€ 6.076,91	€ 6.131,60	€ 6.131,60
CGG Costi generali di gestione	€ 4.126,63	€ 4.163,77	€ 4.163,77
CCD Costi comuni diversi	€ 2.165,86	€ 2.185,35	€ 2.185,35
AC Altri costi	€ 1.238,36	€ 1.249,51	€ 1.249,51
CRT Costo raccolta e trasporto rsu	€ 42.265,39	€ 42.645,78	€ 42.645,78
CTS Smaltimento	€ 18.632,44	€ 18.800,13	€ 18.800,13
CRD Costo raccolta differenziata	€ 58.189,01	€ 58.712,71	€ 58.712,71
CTR Costo trattamento e riciclo	-€ 125,53	-€ 126,66	-€ 126,66
CK Costo del capitale	€ 6.837,83	€ 6.899,37	€ 6.899,37
TOTALE	**€ 139.406,90**	**€ 145.736,56**	**€ 145.736,56**
TARIFFA FISSA – 46,37%	***€ 64.645,53***	**€ 67.578,04**	**€ 67.578,04**
TARIFFA VARIABILE – 53,63 %	***€ 74.761,37***	**€ 78.158,52**	**€ 78.158,52**

Allegato 1) Proposta tariffe TARI per l'anno 2017



Comune di FOZA (VI)

Simulazione dati I.U.C. Ta.Ri. anno 2017

Data e ora: 11/02/2017 20:23:17

Totali Imposta Anno	
Imposta (Parte fissa)	€ 66.223,09
Imposta (Parte variabile)	€ 76.671,83
Imposta Netta	**€ 141.151,04**
Addizionale ECA	€ 0,00
Maggiorazione ECA	€ 0,00
Addizionale Provinciale	€ 7.057,55
Imposta Lorda	**€ 148.208,59**

Imposta Anno per Tipologia Utenze

Tipologia	Categoria	Numero Componenti Nucleo Familiare	Sup.	Utenze	Imposta Fissa SENZA Riduzione	Imposta Fissa CON Riduzione	Imposta Variabile SENZA Riduzione	Imposta Variabile CON Riduzione	Imposta Globale SENZA Riduzione	Imposta Globale CON Riduzione	Imposta Netta	Add. / Magg.	Imposta Lorda
DOMESTICA	51 / Abitazione	1	9.816,00	91	6.852,44 €	6.852,44 €	4.693,51 €	4.618,73 €	11.471,16 €	11.314,05 €	**11.314,05 €**	565,70 €	**11.879,75 €**
DOMESTICA	51 / Abitazione	2	8.639,00	71	7.035,92 €	7.035,92 €	6.591,55 €	6.466,22 €	13.502,13 €	13.137,21 €	**13.137,21 €**	656,86 €	**13.794,08 €**
DOMESTICA	51 / Abitazione	3	4.838,00	43	4.342,31 €	4.342,31 €	4.823,74 €	4.722,78 €	9.065,09 €	9.065,09 €	**9.065,09 €**	453,25 €	**9.518,35 €**
DOMESTICA	51 / Abitazione	4	6.663,00	52	6.423,31 €	6.423,31 €	7.509,62 €	7.343,54 €	13.766,85 €	13.766,85 €	**13.766,85 €**	688,34 €	**14.455,20 €**
DOMESTICA	51 / Abitazione	5	1.529,00	13	1.575,65 €	1.575,65 €	2.179,13 €	2.153,99 €	3.729,64 €	3.729,64 €	**3.729,64 €**	186,48 €	**3.916,12 €**
DOMESTICA	51 / Abitazione	6	187,00	2	202,03 €	202,03 €	386,83 €	377,16 €	579,19 €	579,19 €	**579,19 €**	28,96 €	**608,15 €**
DOMESTICA	52 / Pertinenza di Abitazione	1	951,00	26	663,88 €	663,88 €	0,00 €	0,00 €	663,88 €	651,87 €	**651,87 €**	32,59 €	**684,47 €**
DOMESTICA	53 / Abitazione a disposizione, di NonResidenti o di PersoneGiuridiche	1	6.941,00	133	4.845,43 €	4.845,43 €	6.859,75 €	6.859,75 €	11.705,18 €	11.483,52 €	**11.483,52 €**	574,18 €	**12.057,70 €**
DOMESTICA	53 / Abitazione a disposizione, di NonResidenti o di PersoneGiuridiche	2	4.464,00	59	3.635,64 €	3.635,64 €	5.477,48 €	5.477,48 €	9.113,13 €	9.033,09 €	**9.033,09 €**	451,65 €	**9.484,74 €**
DOMESTICA	53 / Abitazione a disposizione, di NonResidenti o di PersoneGiuridiche	3	3.910,00	42	3.509,39 €	3.509,39 €	4.711,56 €	4.711,56 €	8.220,95 €	8.099,79 €	**8.099,79 €**	404,99 €	**8.504,78 €**
DOMESTICA	53 / Abitazione a disposizione, di NonResidenti o di PersoneGiuridiche	4	4.046,00	38	3.900,45 €	3.900,45 €	5.487,80 €	5.487,80 €	9.388,25 €	9.290,38 €	**9.290,38 €**	464,52 €	**9.754,90 €**
DOMESTICA	53 / Abitazione a disposizione, di NonResidenti o di PersoneGiuridiche	5	2.011,00	19	2.072,36 €	2.072,36 €	3.184,88 €	3.184,88 €	5.257,24 €	5.257,24 €	**5.257,24 €**	262,86 €	**5.520,10 €**
DOMESTICA	53 / Abitazione a disposizione, di NonResidenti o di PersoneGiuridiche	6	13.100,00	87	14.152,91 €	14.152,91 €	16.827,02 €	16.827,02 €	30.979,93 €	30.290,82 €	**30.290,82 €**	1.514,54 €	**31.805,36 €**
DOMESTICA	54 / Pertinenza di Abitazione a disposizione, di NonResidenti o di PersoneGiuridiche	1	461,00	27	321,82 €	321,82 €	0,00 €	0,00 €	321,82 €	321,82 €	**321,82 €**	16,09 €	**337,91 €**
DOMESTICA	55 / Abitazione a disposizione di Residenti	1	314,00	6	219,20 €	219,20 €	309,46 €	309,46 €	528,66 €	528,66 €	**528,66 €**	26,43 €	**555,10 €**
DOMESTICA	55 / Abitazione a disposizione di Residenti	2	149,00	2	121,35 €	121,35 €	185,68 €	185,68 €	307,03 €	307,03 €	**307,03 €**	15,35 €	**322,38 €**
DOMESTICA	55 / Abitazione a disposizione di Residenti	3	367,00	4	329,40 €	329,40 €	448,72 €	448,72 €	778,12 €	778,12 €	**778,12 €**	38,91 €	**817,02 €**
DOMESTICA	55 / Abitazione a disposizione di Residenti	5	101,00	1	104,08 €	104,08 €	167,63 €	167,63 €	271,71 €	271,71 €	**271,71 €**	13,59 €	**285,29 €**
DOMESTICA	55 / Abitazione a disposizione di Residenti	6	558,00	6	602,85 €	602,85 €	1.160,48 €	1.160,48 €	1.763,33 €	1.763,33 €	**1.763,33 €**	88,17 €	**1.851,50 €**
DOMESTICA	56 / Pertinenza di Abitazione a disposizione di Residenti	1	18,00	1	12,57 €	12,57 €	0,00 €	0,00 €	12,57 €	12,57 €	**12,57 €**	0,63 €	**13,19 €**
NON DOMESTICA	4 / Esposizioni, autosaloni	0	245,00	3	82,96 €	82,96 €	97,17 €	97,17 €	180,12 €	180,12 €	**180,12 €**	9,01 €	**189,13 €**
NON DOMESTICA	5 / Alberghi con ristorante	0	2.040,00	4	1.927,62 €	1.927,62 €	2.247,16 €	2.247,16 €	4.174,79 €	4.174,79 €	**4.174,79 €**	208,74 €	**4.383,53 €**
NON DOMESTICA	8 / Uffici, agenzie, studi professionali	0	115,00	1	102,33 €	102,33 €	119,48 €	119,48 €	221,81 €	221,81 €	**221,81 €**	11,09 €	**232,90 €**
NON DOMESTICA	12 / Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)	0	287,00	4	235,03 €	235,03 €	272,54 €	272,54 €	507,57 €	507,57 €	**507,57 €**	25,38 €	**532,95 €**
NON DOMESTICA	15 / Attività artigianali di produzione beni specifici	0	854,00	8	732,99 €	732,99 €	851,04 €	851,04 €	1.584,03 €	1.584,03 €	**1.584,03 €**	79,20 €	**1.663,23 €**
NON DOMESTICA	16 / Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie	0	342,00	1	1.303,41 €	1.303,41 €	1.515,71 €	1.515,71 €	2.819,12 €	2.819,12 €	**2.819,12 €**	140,96 €	**2.960,08 €**
NON DOMESTICA	17 / Bar, caffè, pasticceria	0	158,00	2	452,87 €	452,87 €	526,37 €	526,37 €	979,24 €	979,24 €	**979,24 €**	48,96 €	**1.028,20 €**
NON DOMESTICA	18 / Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0	247,00	3	462,90 €	462,90 €	539,48 €	539,48 €	1.002,37 €	1.002,37 €	**1.002,37 €**	50,12 €	**1.052,49 €**

ALBO PRETORIO COMUNALE
Comune di FOZA
Prot. n. 2
11/02/2017

Imposta Anno per Tipologia Utenze											
Tipologia	Sup.	Utenze	Imposta Fissa SENZA Riduzione	Imposta Fissa CON Riduzione	Imposta Variabile SENZA Riduzione	Imposta Variabile CON Riduzione	Imposta Globale SENZA Riduzione	Imposta Globale CON Riduzione	Imposta Netta	Add. / Magg.	Imposta Lorda
DOMESTICA	69.063,00	723	60.922,99 €	60.922,99 €	71.004,85 €	70.502,88 €	131.425,86 €	129.681,99 €	**129.681,99 €**	6.484,10 €	**136.166,09 €**
NON DOMESTICA	4.288,00	26	5.300,10 €	5.300,10 €	6.168,95 €	6.168,95 €	11.469,05 €	11.469,05 €	**11.469,05 €**	573,45 €	**12.042,51 €**

Riduzioni Globali												
Riduzione	Sup.	Utenze	Imposta Fissa SENZA Riduzione	Imposta Fissa CON Riduzione	Imposta Variabile SENZA Riduzione	Imposta Variabile CON Riduzione	Imposta Globale SENZA Riduzione	Imposta Globale CON Riduzione	Riduzione Applicata	Imposta Netta	Add. / Magg.	Imposta Lorda
Fuori Zona Servita (unica)	1.827,00	18	1.575,95 €	1.575,95 €	1.662,07 €	1.643,50 €	3.219,45 €	1.931,67 €	**1.287,78 €**	**1.931,67 €**	96,58 €	**2.028,26 €**
Fuori Zona Servita (unica) + Residenti all'Estero	75,00	1	61,08 €	61,08 €	92,84 €	92,84 €	153,92 €	73,88 €	**80,04 €**	**73,88 €**	3,69 €	**77,58 €**
NESSUNA	70.516,00	728	63.697,35 €	63.697,35 €	74.427,32 €	73.943,92 €	137.641,27 €	137.641,27 €	**0,00 €**	**137.641,27 €**	6.882,06 €	**144.523,34 €**
Residenti all'Estero	933,00	10	888,70 €	888,70 €	991,57 €	991,57 €	1.880,27 €	1.504,21 €	**376,05 €**	**1.504,21 €**	75,21 €	**1.579,43 €**

Riduzioni Quota Fissa												
Riduzione	Sup.	Utenze	Imposta Fissa SENZA Riduzione	Imposta Fissa CON Riduzione	Riduzione Applicata	Imposta Variabile SENZA Riduzione	Imposta Variabile CON Riduzione	Imposta Globale SENZA Riduzione	Imposta Globale CON Riduzione	Imposta Netta	Add. / Magg.	Imposta Lorda
NESSUNA	73.351,00	757	66.223,09 €	66.223,09 €	**0,00 €**	77.173,80 €	76.671,83 €	142.894,92 €	141.151,04 €	**141.151,04 €**	7.057,55 €	**148.208,59 €**

Riduzioni Quota Variabile												
Riduzione	Sup.	Utenze	Imposta Fissa SENZA Riduzione	Imposta Fissa CON Riduzione	Imposta Variabile SENZA Riduzione	Imposta Variabile CON Riduzione	Riduzione Applicata	Imposta Globale SENZA Riduzione	Imposta Globale CON Riduzione	Imposta Netta	Add. / Magg.	Imposta Lorda
Compostaggio Domestico	11.777,00	101	10.002,81 €	10.002,81 €	10.039,47 €	9.537,50 €	**501,97 €**	19.540,31 €	19.269,21 €	**19.269,21 €**	963,46 €	**20.232,67 €**
NESSUNA	61.574,00	656	56.220,28 €	56.220,28 €	67.134,33 €	67.134,33 €	**0,00 €**	123.354,61 €	121.881,83 €	**121.881,83 €**	6.094,09 €	**127.975,92 €**

Tariffe per Tipologia Utenze													
Tipologia	Categoria	Numero Componenti Nucleo Familiare	Sup.	Utenze	Ka	Kb	Kc	Kd	Quota Fissa	Quota Variabile	Quota Variabile	Imposta	Imposta Media
DOMESTICA	51 / Abitazione	1	9.816,00	91	0,84	1,00			0,6981 € / mq	0,0000 € / mq	51,5771 €	**11.879,75 €**	130,55 €
DOMESTICA	51 / Abitazione	2	8.639,00	71	0,98	1,80			0,8144 € / mq	0,0000 € / mq	92,8387 €	**13.794,08 €**	194,28 €
DOMESTICA	51 / Abitazione	3	4.838,00	43	1,08	2,18			0,8975 € / mq	0,0000 € / mq	112,1801 €	**9.518,35 €**	221,36 €
DOMESTICA	51 / Abitazione	4	6.663,00	52	1,16	2,80			0,9640 € / mq	0,0000 € / mq	144,4158 €	**14.455,20 €**	277,98 €
DOMESTICA	51 / Abitazione	5	1.529,00	13	1,24	3,25			1,0305 € / mq	0,0000 € / mq	167,6254 €	**3.916,12 €**	301,24 €
DOMESTICA	51 / Abitazione	6	187,00	2	1,30	3,75			1,0804 € / mq	0,0000 € / mq	193,4140 €	**608,15 €**	304,07 €
DOMESTICA	52 / Pertinenza di Abitazione	1	951,00	26	0,84				0,6981 € / mq	0,0000 € / mq	0,0000 €	**684,47 €**	26,33 €
DOMESTICA	53 / Abitazione a disposizione, di NonResidenti o di PersoneGiuridiche	1	6.941,00	133	0,84	1,00			0,6981 € / mq	0,0000 € / mq	51,5771 €	**12.057,70 €**	90,66 €
DOMESTICA	53 / Abitazione a disposizione, di NonResidenti o di PersoneGiuridiche	2	4.464,00	59	0,98	1,80			0,8144 € / mq	0,0000 € / mq	92,8387 €	**9.484,74 €**	160,76 €
DOMESTICA	53 / Abitazione a disposizione, di NonResidenti o di PersoneGiuridiche	3	3.910,00	42	1,08	2,18			0,8975 € / mq	0,0000 € / mq	112,1801 €	**8.504,78 €**	202,49 €
DOMESTICA	53 / Abitazione a disposizione, di NonResidenti o di PersoneGiuridiche	4	4.046,00	38	1,16	2,80			0,9640 € / mq	0,0000 € / mq	144,4158 €	**9.754,90 €**	256,71 €
DOMESTICA	53 / Abitazione a disposizione, di NonResidenti o di PersoneGiuridiche	5	2.011,00	19	1,24	3,25			1,0305 € / mq	0,0000 € / mq	167,6254 €	**5.520,10 €**	290,53 €
DOMESTICA	53 / Abitazione a disposizione, di NonResidenti o di PersoneGiuridiche	6	13.100,00	87	1,30	3,75			1,0804 € / mq	0,0000 € / mq	193,4140 €	**31.805,36 €**	365,58 €
DOMESTICA	54 / Pertinenza di Abitazione a disposizione, di NonResidenti o di PersoneGiuridiche	1	461,00	27	0,84				0,6981 € / mq	0,0000 € / mq	0,0000 €	**337,91 €**	12,52 €
DOMESTICA	55 / Abitazione a disposizione di Residenti	1	314,00	6	0,84	1,00			0,6981 € / mq	0,0000 € / mq	51,5771 €	**555,10 €**	92,52 €
DOMESTICA	55 / Abitazione a disposizione di Residenti	2	149,00	2	0,98	1,80			0,8144 € / mq	0,0000 € / mq	92,8387 €	**322,38 €**	161,19 €
DOMESTICA	55 / Abitazione a disposizione di Residenti	3	367,00	4	1,08	2,18			0,8975 € / mq	0,0000 € / mq	112,1801 €	**817,02 €**	204,26 €
DOMESTICA	55 / Abitazione a disposizione di Residenti	5	101,00	1	1,24	3,25			1,0305 € / mq	0,0000 € / mq	167,6254 €	**285,29 €**	285,29 €
DOMESTICA	55 / Abitazione a disposizione di Residenti	6	558,00	6	1,30	3,75			1,0804 € / mq	0,0000 € / mq	193,4140 €	**1.851,50 €**	308,58 €
DOMESTICA	56 / Pertinenza di Abitazione a disposizione di Residenti	1	18,00	1	0,84				0,6981 € / mq	0,0000 € / mq	0,0000 €	**13,19 €**	13,19 €
NON DOMESTICA	4 / Esposizioni, autosaloni	0	245,00	3			0,43	3,55	0,3386 € / mq	0,3966 € / mq	0,0000 €	**189,13 €**	63,04 €
NON DOMESTICA	5 / Alberghi con ristorante	0	2.040,00	4			1,20	9,86	0,9449 € / mq	1,1016 € / mq	0,0000 €	**4.383,53 €**	1.095,88 €
NON DOMESTICA	8 / Uffici, agenzie, studi professionali	0	115,00	1			1,13	9,30	0,8898 € / mq	1,0390 € / mq	0,0000 €	**232,90 €**	232,90 €
NON DOMESTICA	12 / Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)	0	287,00	4			1,04	8,50	0,8189 € / mq	0,9496 € / mq	0,0000 €	**532,95 €**	133,24 €
NON DOMESTICA	15 / Attività artigianali di produzione beni specifici	0	854,00	8			1,09	8,92	0,8583 € / mq	0,9965 € / mq	0,0000 €	**1.663,23 €**	207,90 €
NON DOMESTICA	16 / Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie	0	342,00	1			4,84	39,67	3,8112 € / mq	4,4319 € / mq	0,0000 €	**2.960,08 €**	2.960,08 €
NON DOMESTICA	17 / Bar, caffè, pasticceria	0	158,00	2			3,64	29,82	2,8662 € / mq	3,3315 € / mq	0,0000 €	**1.028,20 €**	514,10 €
NON DOMESTICA	18 / Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0	247,00	3			2,38	19,55	1,8741 € / mq	2,1841 € / mq	0,0000 €	**1.052,49 €**	350,83 €

Tariffe per Utenze Domestiche								
Tipologia	**Categoria**	**Numero Componenti Nucleo Familiare**	**Sup.**	**Utenze**	**Ka**	**Kb**	**Quota Fissa**	**Quota Variabile**
DOMESTICA	51 / Abitazione	1	9.816,00	91	0,84	1,00	0,6981 € / mq	51,5771 €
DOMESTICA	51 / Abitazione	2	8.639,00	71	0,98	1,80	0,8144 € / mq	92,8387 €
DOMESTICA	51 / Abitazione	3	4.838,00	43	1,08	2,18	0,8975 € / mq	112,1801 €
DOMESTICA	51 / Abitazione	4	6.663,00	52	1,16	2,80	0,9640 € / mq	144,4158 €
DOMESTICA	51 / Abitazione	5	1.529,00	13	1,24	3,25	1,0305 € / mq	167,6254 €
DOMESTICA	51 / Abitazione	6	187,00	2	1,30	3,75	1,0804 € / mq	193,4140 €
DOMESTICA	52 / Pertinenza di Abitazione	1	951,00	26	0,84		0,6981 € / mq	0,0000 €
DOMESTICA	53 / Abitazione a disposizione, di NonResidenti o di PersoneGiuridiche	1	6.941,00	133	0,84	1,00	0,6981 € / mq	51,5771 €
DOMESTICA	53 / Abitazione a disposizione, di NonResidenti o di PersoneGiuridiche	2	4.464,00	59	0,98	1,80	0,8144 € / mq	92,8387 €
DOMESTICA	53 / Abitazione a disposizione, di NonResidenti o di PersoneGiuridiche	3	3.910,00	42	1,08	2,18	0,8975 € / mq	112,1801 €
DOMESTICA	53 / Abitazione a disposizione, di NonResidenti o di PersoneGiuridiche	4	4.046,00	38	1,16	2,80	0,9640 € / mq	144,4158 €
DOMESTICA	53 / Abitazione a disposizione, di NonResidenti o di PersoneGiuridiche	5	2.011,00	19	1,24	3,25	1,0305 € / mq	167,6254 €
DOMESTICA	53 / Abitazione a disposizione, di NonResidenti o di PersoneGiuridiche	6	13.100,00	87	1,30	3,75	1,0804 € / mq	193,4140 €
DOMESTICA	54 / Pertinenza di Abitazione a disposizione, di NonResidenti o di PersoneGiuridiche	1	461,00	27	0,84		0,6981 € / mq	0,0000 €
DOMESTICA	55 / Abitazione a disposizione di Residenti	1	314,00	6	0,84	1,00	0,6981 € / mq	51,5771 €
DOMESTICA	55 / Abitazione a disposizione di Residenti	2	149,00	2	0,98	1,80	0,8144 € / mq	92,8387 €
DOMESTICA	55 / Abitazione a disposizione di Residenti	3	367,00	4	1,08	2,18	0,8975 € / mq	112,1801 €
DOMESTICA	55 / Abitazione a disposizione di Residenti	5	101,00	1	1,24	3,25	1,0305 € / mq	167,6254 €
DOMESTICA	55 / Abitazione a disposizione di Residenti	6	558,00	6	1,30	3,75	1,0804 € / mq	193,4140 €
DOMESTICA	56 / Pertinenza di Abitazione a disposizione di Residenti	1	18,00	1	0,84		0,6981 € / mq	0,0000 €

Tariffe per Utenze Non Domestiche								
Tipologia	**Categoria**	**Sup.**	**Utenze**	**Kc**	**Kd**	**Quota Fissa**	**Quota Variabile**	**Totale**
NON DOMESTICA	4 / Esposizioni, autosaloni	245,00	3	0,43	3,55	0,3386 € / mq	0,3966 € / mq	0,7352 € / mq
NON DOMESTICA	5 / Alberghi con ristorante	2.040,00	4	1,20	9,86	0,9449 € / mq	1,1016 € / mq	2,0465 € / mq
NON DOMESTICA	8 / Uffici, agenzie, studi professionali	115,00	1	1,13	9,30	0,8898 € / mq	1,0390 € / mq	1,9288 € / mq
NON DOMESTICA	12 / Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)	287,00	4	1,04	8,50	0,8189 € / mq	0,9496 € / mq	1,7685 € / mq
NON DOMESTICA	15 / Attività artigianali di produzione beni specifici	854,00	8	1,09	8,92	0,8583 € / mq	0,9965 € / mq	1,8548 € / mq
NON DOMESTICA	16 / Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie	342,00	1	4,84	39,67	3,8112 € / mq	4,4319 € / mq	8,2431 € / mq
NON DOMESTICA	17 / Bar, caffè, pasticceria	158,00	2	3,64	29,82	2,8662 € / mq	3,3315 € / mq	6,1977 € / mq
NON DOMESTICA	18 / Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	247,00	3	2,38	19,55	1,8741 € / mq	2,1841 € / mq	4,0582 € / mq

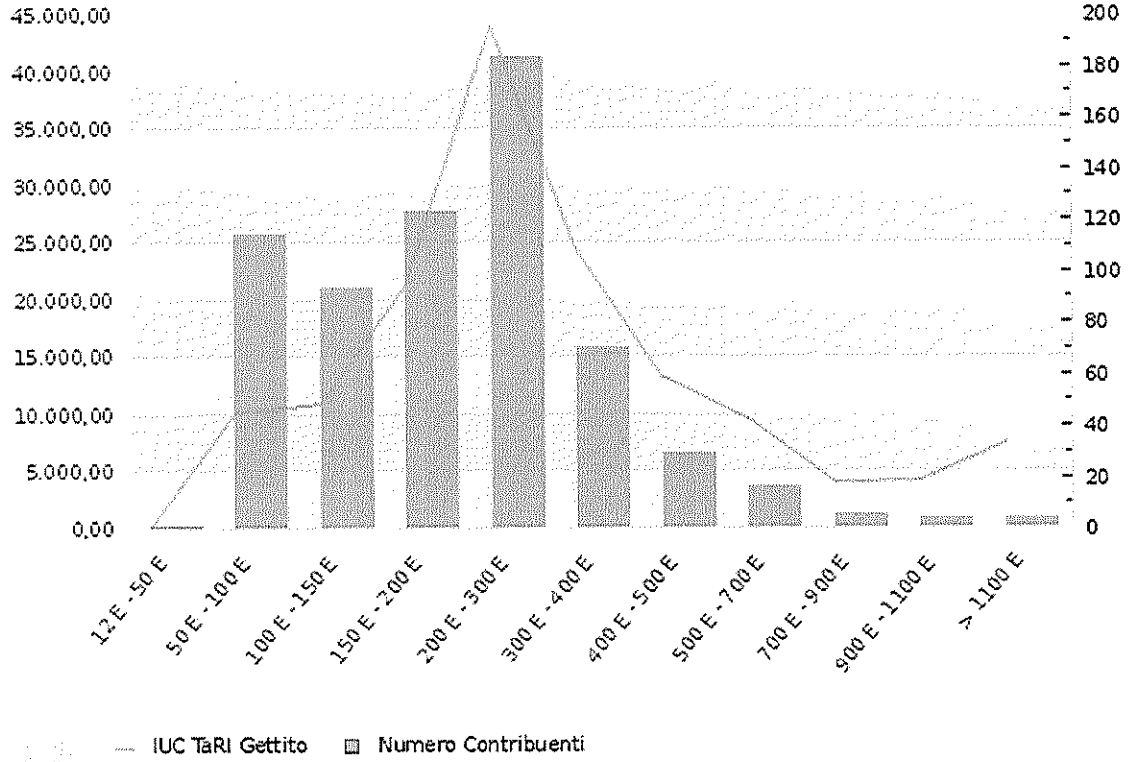
Tariffe per Utenze Domestiche													
Tipologia	Categoria	Numero Componenti Nucleo Familiare	Sup.	Utenze	Ka	Kb	Quota Fissa	Quota Fissa Anno Precedente	Differenza	Quota Variabile	Quota Variabile Anno Precedente	Differenza	Differenza Complessiva
DOMESTICA	51 / Abitazione	1	9.816,00	91	0,84	1,00	0,6981 € / mq	0,7238 € / mq	-3,55 %	51,5771 €	49,6108 €	3,96 %	-0,63 %
DOMESTICA	51 / Abitazione	2	8.639,00	71	0,98	1,80	0,8144 € / mq	0,8444 € / mq	-3,55 %	92,8387 €	89,2994 €	3,96 %	-0,06 %
DOMESTICA	51 / Abitazione	3	4.838,00	43	1,08	2,18	0,8975 € / mq	0,9306 € / mq	-3,55 %	112,1801 €	107,9035 €	3,96 %	0,26 %
DOMESTICA	51 / Abitazione	4	6.663,00	52	1,16	2,80	0,9640 € / mq	0,9995 € / mq	-3,55 %	144,4158 €	138,9102 €	3,96 %	0,36 %
DOMESTICA	51 / Abitazione	5	1.529,00	13	1,24	3,25	1,0305 € / mq	1,0685 € / mq	-3,56 %	167,6254 €	161,2351 €	3,96 %	0,67 %
DOMESTICA	51 / Abitazione	6	187,00	2	1,30	3,75	1,0804 € / mq	1,1202 € / mq	-3,56 %	193,4140 €	186,0405 €	3,96 %	1,26 %
DOMESTICA	52 / Pertinenza di Abitazione	1	951,00	26	0,84		0,6981 € / mq	0,7238 € / mq	-3,55 %	0,0000 €	0,0000 €	0,00 %	-3,55 %
DOMESTICA	53 / Abitazione a disposizione, di NonResidenti o di PersoneGiuridiche	1	6.941,00	133	0,84	1,00	0,6981 € / mq	0,7238 € / mq	-3,55 %	51,5771 €	49,6108 €	3,96 %	0,71 %
DOMESTICA	53 / Abitazione a disposizione, di NonResidenti o di PersoneGiuridiche	2	4.464,00	59	0,98	1,80	0,8144 € / mq	0,8444 € / mq	-3,55 %	92,8387 €	89,2994 €	3,96 %	0,83 %
DOMESTICA	53 / Abitazione a disposizione, di NonResidenti o di PersoneGiuridiche	3	3.910,00	42	1,08	2,18	0,8975 € / mq	0,9306 € / mq	-3,55 %	112,1801 €	107,9035 €	3,96 %	0,62 %
DOMESTICA	53 / Abitazione a disposizione, di NonResidenti o di PersoneGiuridiche	4	4.046,00	38	1,16	2,80	0,9640 € / mq	0,9995 € / mq	-3,55 %	144,4158 €	138,9102 €	3,96 %	0,70 %
DOMESTICA	53 / Abitazione a disposizione, di NonResidenti o di PersoneGiuridiche	5	2.011,00	19	1,24	3,25	1,0305 € / mq	1,0685 € / mq	-3,56 %	167,6254 €	161,2351 €	3,96 %	0,86 %
DOMESTICA	53 / Abitazione a disposizione, di NonResidenti o di PersoneGiuridiche	6	13.100,00	87	1,30	3,75	1,0804 € / mq	1,1202 € / mq	-3,56 %	193,4140 €	186,0405 €	3,96 %	0,39 %
DOMESTICA	54 / Pertinenza di Abitazione a disposizione, di NonResidenti o di PersoneGiuridiche	1	461,00	27	0,84		0,6981 € / mq	0,7238 € / mq	-3,55 %	0,0000 €	0,0000 €	0,00 %	-3,55 %
DOMESTICA	55 / Abitazione a disposizione di Residenti	1	314,00	6	0,84	1,00	0,6981 € / mq	0,7238 € / mq	-3,55 %	51,5771 €	49,6108 €	3,96 %	0,71 %
DOMESTICA	55 / Abitazione a disposizione di Residenti	2	149,00	2	0,98	1,80	0,8144 € / mq	0,8444 € / mq	-3,55 %	92,8387 €	89,2994 €	3,96 %	0,86 %
DOMESTICA	55 / Abitazione a disposizione di Residenti	3	367,00	4	1,08	2,18	0,8975 € / mq	0,9306 € / mq	-3,55 %	112,1801 €	107,9035 €	3,96 %	0,64 %
DOMESTICA	55 / Abitazione a disposizione di Residenti	5	101,00	1	1,24	3,25	1,0305 € / mq	1,0685 € / mq	-3,56 %	167,6254 €	161,2351 €	3,96 %	0,95 %
DOMESTICA	55 / Abitazione a disposizione di Residenti	6	558,00	6	1,30	3,75	1,0804 € / mq	1,1202 € / mq	-3,56 %	193,4140 €	186,0405 €	3,96 %	1,26 %
DOMESTICA	56 / Pertinenza di Abitazione a disposizione di Residenti	1	18,00	1	0,84		0,6981 € / mq	0,7238 € / mq	-3,55 %	0,0000 €	0,0000 €	0,00 %	-3,55 %

Tariffe per Utenze Domestiche													
Tipologia	Categoria	Numero Componenti Nucleo Familiare	Sup.	Utenze	Ka	Kb	Quota Fissa	Quota Fissa Anno Precedente	Differenza	Quota Variabile	Quota Variabile Anno Precedente	Differenza	Differenza Complessiva
DOMESTICA	51 / Abitazioni e Pertinenze di Residenti	1	10.767,00	117	0,84		0,6981 € / mq	0,7238 € / mq	-3,55 %	0,0000 €	0,0000 €	0,00 %	-3,55 %
DOMESTICA	51 / Abitazioni e Pertinenze di Residenti	2	8.639,00	71	0,98	1,80	0,8144 € / mq	0,8444 € / mq	-3,55 %	92,8387 €	89,2994 €	3,96 %	-0,06 %
DOMESTICA	51 / Abitazioni e Pertinenze di Residenti	3	4.838,00	43	1,08	2,18	0,8975 € / mq	0,9306 € / mq	-3,55 %	112,1801 €	107,9035 €	3,96 %	0,26 %
DOMESTICA	51 / Abitazioni e Pertinenze di Residenti	4	6.663,00	52	1,16	2,80	0,9640 € / mq	0,9995 € / mq	-3,55 %	144,4158 €	138,9102 €	3,96 %	0,36 %
DOMESTICA	51 / Abitazioni e Pertinenze di Residenti	5	1.529,00	13	1,24	3,25	1,0305 € / mq	1,0685 € / mq	-3,56 %	167,6254 €	161,2351 €	3,96 %	0,67 %
DOMESTICA	51 / Abitazioni e Pertinenze di Residenti	6	187,00	2	1,30	3,75	1,0804 € / mq	1,1202 € / mq	-3,56 %	193,4140 €	186,0405 €	3,96 %	1,26 %
DOMESTICA	53 / Abitazioni e Pertinenze di Non Residenti	1	7.402,00	160	0,84	1,00	0,6981 € / mq	0,7238 € / mq	-3,55 %	51,5771 €	49,6108 €	3,96 %	0,93 %
DOMESTICA	53 / Abitazioni e Pertinenze di Non Residenti	2	4.464,00	59	0,98	1,80	0,8144 € / mq	0,8444 € / mq	-3,55 %	92,8387 €	89,2994 €	3,96 %	0,83 %
DOMESTICA	53 / Abitazioni e Pertinenze di Non Residenti	3	3.910,00	42	1,08	2,18	0,8975 € / mq	0,9306 € / mq	-3,55 %	112,1801 €	107,9035 €	3,96 %	0,62 %
DOMESTICA	53 / Abitazioni e Pertinenze di Non Residenti	4	4.046,00	38	1,16	2,80	0,9640 € / mq	0,9995 € / mq	-3,55 %	144,4158 €	138,9102 €	3,96 %	0,70 %
DOMESTICA	53 / Abitazioni e Pertinenze di Non Residenti	5	2.011,00	19	1,24	3,25	1,0305 € / mq	1,0685 € / mq	-3,56 %	167,6254 €	161,2351 €	3,96 %	0,86 %
DOMESTICA	53 / Abitazioni e Pertinenze di Non Residenti	6	13.100,00	87	1,30	3,75	1,0804 € / mq	1,1202 € / mq	-3,56 %	193,4140 €	186,0405 €	3,96 %	0,39 %
DOMESTICA	55 / Altre Abitazioni e Pertinenze di Residenti	1	332,00	7	0,84		0,6981 € / mq	0,7238 € / mq	-3,55 %	0,0000 €	0,0000 €	0,00 %	-3,55 %
DOMESTICA	55 / Altre Abitazioni e Pertinenze di Residenti	2	149,00	2	0,98	1,80	0,8144 € / mq	0,8444 € / mq	-3,55 %	92,8387 €	89,2994 €	3,96 %	0,86 %
DOMESTICA	55 / Altre Abitazioni e Pertinenze di Residenti	3	367,00	4	1,08	2,18	0,8975 € / mq	0,9306 € / mq	-3,55 %	112,1801 €	107,9035 €	3,96 %	0,64 %
DOMESTICA	55 / Altre Abitazioni e Pertinenze di Residenti	5	101,00	1	1,24	3,25	1,0305 € / mq	1,0685 € / mq	-3,56 %	167,6254 €	161,2351 €	3,96 %	0,95 %
DOMESTICA	55 / Altre Abitazioni e Pertinenze di Residenti	6	558,00	6	1,30	3,75	1,0804 € / mq	1,1202 € / mq	-3,56 %	193,4140 €	186,0405 €	3,96 %	1,26 %

Tariffe per Utenze Non Domestiche														
Tipologia	**Categoria**	**Sup.**	**Utenze**	**Kc**	**Kd**	**Quota Fissa**	**Quota Fissa Anno Precedente**	**Differenza**	**Quota Variabile**	**Quota Variabile Anno Precedente**	**Differenza**	**Totale**	**Totale Anno Precedente**	**Differenza**
NON DOMESTICA	4 / Esposizioni, autosaloni	245,00	3	0,43	3,55	0,3386 € / mq	0,3282 € / mq	3,17 %	0,3966 € / mq	0,3572 € / mq	11,03 %	0,7352 € / mq	0,6854 € / mq	7,27 %
NON DOMESTICA	5 / Alberghi con ristorante	2.040,00	4	1,20	9,86	0,9449 € / mq	0,9160 € / mq	3,16 %	1,1016 € / mq	0,9920 € / mq	11,04 %	2,0465 € / mq	1,9080 € / mq	7,26 %
NON DOMESTICA	8 / Uffici, agenzie, studi professionali	115,00	1	1,13	9,30	0,8898 € / mq	0,8626 € / mq	3,15 %	1,0390 € / mq	0,9357 € / mq	11,04 %	1,9288 € / mq	1,7983 € / mq	7,26 %
NON DOMESTICA	12 / Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)	287,00	4	1,04	8,50	0,8189 € / mq	0,7939 € / mq	3,15 %	0,9496 € / mq	0,8552 € / mq	11,04 %	1,7685 € / mq	1,6491 € / mq	7,24 %
NON DOMESTICA	15 / Attività artigianali di produzione beni specifici	854,00	8	1,09	8,92	0,8583 € / mq	0,8321 € / mq	3,15 %	0,9965 € / mq	0,8974 € / mq	11,05 %	1,8548 € / mq	1,7295 € / mq	7,25 %
NON DOMESTICA	16 / Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie	342,00	1	4,84	39,67	3,8112 € / mq	3,6946 € / mq	3,15 %	4,4319 € / mq	3,9912 € / mq	11,04 %	8,2431 € / mq	7,6858 € / mq	7,25 %
NON DOMESTICA	17 / Bar, caffè, pasticceria	158,00	2	3,64	29,82	2,8662 € / mq	2,7786 € / mq	3,15 %	3,3315 € / mq	3,0002 € / mq	11,04 %	6,1977 € / mq	5,7788 € / mq	7,25 %
NON DOMESTICA	18 / Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	247,00	3	2,38	19,55	1,8741 € / mq	1,8168 € / mq	3,15 %	2,1841 € / mq	1,9669 € / mq	11,04 %	4,0582 € / mq	3,7837 € / mq	7,25 %

Statistiche TaRI per Scaglioni							
Scaglione	**Gettito**	**Imposta Media**	**Num. Contrib.**	**Num. Cod. Fisc.**	**Num. Part. IVA**	**Gettito Cod. Fisc.**	**Gettito Part. IVA**
12 E - 50 E	€ 33,11	€ 33,11	1	0	1	€0,00	€ 33,11
50 E - 100 E	€ 9.961,74	€ 87,38	114	113	1	€9.891,46	€ 70,28
100 E - 150 E	€ 10.821,56	€ 116,36	93	92	1	€10.713,49	€ 108,07
150 E - 200 E	€ 21.064,83	€ 171,26	123	123	0	€21.064,83	€ 0,00
200 E - 300 E	€ 43.985,46	€ 240,36	183	181	2	€43.548,02	€ 437,43
300 E - 400 E	€ 24.354,44	€ 347,92	70	69	1	€23.963,05	€ 391,39
400 E - 500 E	€ 13.062,67	€ 450,44	29	28	1	€12.587,33	€ 475,34
500 E - 700 E	€ 9.488,96	€ 593,06	16	12	4	€7.189,26	€ 2.299,70
700 E - 900 E	€ 3.983,09	€ 796,62	5	5	0	€3.983,09	€ 0,00
900 E - 1100 E	€ 4.112,50	€ 1.028,13	4	3	1	€3.147,70	€ 964,81
> 1100 E	€ 7.340,23	€ 1.835,06	4	2	2	€2.581,49	€ 4.758,74

IUC TaRI Scaglioni



COMUNE DI FOZA

Provincia di Vicenza

Verbale n. 05

Parere del Revisore dei Conti

sulla proposta di approvazione delle aliquote e tariffe

IUC e Piano finanziario Tari anno 2017

Il sottoscritto Revisore dei Conti del Comune di Foza, dott. Romano Boscaini:

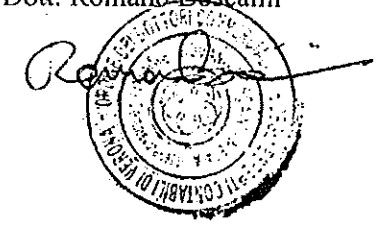
- ✓ Viste le proposte di delibera sulle tariffe Tasi, Tari e Imu per l'anno 2017;
- ✓ Visto il piano finanziario Tari 2017;
- ✓ Visto il parere del responsabile del Servizio Finanziario espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

esprime

parere favorevole per l'approvazione da parte del Consiglio Comunale delle delibere di approvazione delle aliquote e tariffe IUC anno 2017 e del Piano finanziario Tari 2017 .

Foza, lì 21 febbraio 2017

Il Revisore
Dott. Romano Boscaini





Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to SCHIAVONE dott. GIUSEPPE GIANPIERO

IL SINDACO
f.to ORO ing. MARIO

SOGGETTA A:
☑ pubblicazione all'albo

TRASMISSIONE AREA

(ART. 4 l. 241/90 – Art. 107 comma 3° D.Lgs. n. 267/2000)

☐ Amministrativa
☑ Finanziaria
☐ Tecnica

Il Segretario Comunale
f.to SCHIAVONE dott. GIUSEPPE GIANPIERO

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. Reg. Cron. 144. Copia della presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per gg. 15 consecutivi dal 13.03.2017

Il Messo Comunale
f.to Segafredo Sandro

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art. 134 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

Si certifica che la su estesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio del Comune per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma dell'art. 134 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267

Lì_____

Il Segretario Comunale
f.to SCHIAVONE dott. GIUSEPPE GIANPIERO

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE.

IL SEGRETARIO

IL FUNZIONARIO / ISTRUTTORE INCARICATO